

201206079755



ALLEGATI N. 11

CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA
SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA MAGAZZINI ED
AUTORIMESSE - ANNO 2012**

PROGETTO DEFINITIVO

**AUTORIMESSA COMUNALE
DI VIA PONCHIELLI N. 64 - TORINO**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E
FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**



Il Coordinatore della Sicurezza in Progettazione
Ing. Rodolfo Zarrelli

Il Responsabile dei Lavori
Ing. Luigi Laonigro

23 OTT 2012

INDICE

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	3
Indirizzo del cantiere.....	3
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere.....	3
Dati sintetici dell'opera.....	3
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	3
Committente.....	3
Responsabile dei lavori	3
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.....	3
Identificazione imprese appaltatrici	4
Identificazione imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi	5
DESCRIZIONE DEI LAVORI	6
Caratteristiche principali del sito	6
Descrizione generale dei lavori.....	6
Descrizione dettagliata dei lavori.....	7
Cronoprogramma indicativo dei lavori	8
VALUTAZIONE DEI RISCHI E ORGANIZZAZIONE CANTIERE	10
Caratteristiche generali del sito.....	10
Principali rischi trasmessi dall'area esterna al cantiere.....	11
Rischi specifici della sede di Via Ponchielli nn. 64/66	12
Principali rischi trasmessi dai cantieri all'area esterna	14
Organizzazione dei cantieri.....	15
Attrezzature di lavoro	16
Presidi antincendio.....	16
Presidi medici	16
Numeri utili	16
Gestione delle emergenze	17
Modalità operative per l'esecuzione dei lavori	17
Ulteriori prescrizioni.....	19
Calcolo uomini giorno	19
Costi della sicurezza	20
Schede per l'esecuzione delle lavorazioni	20
Planimetrie	20
Fascicolo con le caratteristiche dell'opera	20

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

Indirizzo del cantiere

Autorimessa Comunale di Via Ponchielli n. 64/66 - Torino.

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

I lavori di manutenzione straordinaria sono da realizzarsi sugli shed della copertura dell'autorimessa comunale della Città di Torino, nell'autorimessa convergono, stazionano e poi dipartono i mezzi comunali di diverse tipologie quali autovetture, moto, furgoni, autocarri e biciclette.

Nell'autorimessa sono presenti sia i lavoratori della Città di Torino che operano nell'autorimessa, sia i lavoratori, sempre della Città ma dipendenti da altro Datore di Lavoro.

L'area di cantiere verrà realizzata in parte nel cortile ed in parte all'interno dell'autorimessa.

Dati sintetici dell'opera

I lavori sono la sostituzione dei serramenti degli shed della copertura.

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Durata presunta dei lavori in giorni:

Importo a base di gara

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso

Totale opere a base di gara

Ribasso offerto

Importo di aggiudicazione

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso

Totale opere

Numero massimo presunto di lavoratori in cantiere:

Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi sul cantiere:

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Committente

Ing. Claudio Lamberti

Direttore della Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali della Città di Torino

Indirizzo: Via Padova n. 29 - Torino

Telefono: 011.4423338

Responsabile dei lavori

Ing. Luigi Laonigro

Responsabile Unico del Procedimento

Indirizzo: Piazzetta della Visitazione n. 13 - Torino

Telefono: 011.4421513

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

Ing. Rodolfo Zarrelli

Indirizzo: Piazzetta della Visitazione n. 13 - Torino

Telefono: 011.4421510

Identificazione imprese appaltatrici

Azienda – Ragione sociale:
Sede legale:
Telefono – Fax:
Partita I.V.A.:
Tipo di attività:
Oggetto del contratto:
Iscrizione CCIAA:
Iscrizione INPS:
Iscrizione INAIL:
Iscrizione Cassa Edile:
Datore di Lavoro:
RSPP:
RLS:
Lavoratori:

Azienda – Ragione sociale:
Sede legale:
Telefono – Fax:
Partita I.V.A.:
Tipo di attività:
Oggetto del contratto:
Iscrizione CCIAA:
Iscrizione INPS:
Iscrizione INAIL:
Iscrizione Cassa Edile:
Datore di Lavoro:
RSPP:
RLS:
Lavoratori:

Azienda – Ragione sociale:
Sede legale:
Telefono – Fax:
Partita I.V.A.:
Tipo di attività:
Oggetto del contratto:
Iscrizione CCIAA:
Iscrizione INPS:
Iscrizione INAIL:
Iscrizione Cassa Edile:
Datore di Lavoro:
RSPP:
RLS:
Lavoratori:

Identificazione imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi

Azienda – Ragione sociale: _____
Sede legale: _____
Telefono – Fax: _____
Partita I.V.A.: _____
Tipo di attività: _____
Oggetto del contratto: _____
Iscrizione CCIAA: _____
Iscrizione INPS: _____
Iscrizione INAIL: _____
Iscrizione Cassa Edile: _____
Datore di Lavoro: _____
RSPP: _____
RLS: _____
Lavoratori: _____

Azienda – Ragione sociale: _____
Sede legale: _____
Telefono – Fax: _____
Partita I.V.A.: _____
Tipo di attività: _____
Oggetto del contratto: _____
Iscrizione CCIAA: _____
Iscrizione INPS: _____
Iscrizione INAIL: _____
Iscrizione Cassa Edile: _____
Datore di Lavoro: _____
RSPP: _____
RLS: _____
Lavoratori: _____

Azienda – Ragione sociale: _____
Sede legale: _____
Telefono – Fax: _____
Partita I.V.A.: _____
Tipo di attività: _____
Oggetto del contratto: _____
Iscrizione CCIAA: _____
Iscrizione INPS: _____
Iscrizione INAIL: _____
Iscrizione Cassa Edile: _____
Datore di Lavoro: _____
RSPP: _____
RLS: _____
Lavoratori: _____

DESCRIZIONE DEI LAVORI

Caratteristiche principali del sito

L'edificio di via Ponchielli, costruito presumibilmente negli anni '50 e ampliato negli anni '60, è il più grande edificio destinato al parcheggio dei veicoli di proprietà della Città che sono a disposizione dei politici, dei dipendenti e dei collaboratori per lo svolgimento dei servizi più diversi. Oltre allo spazio per i veicoli presenta diversi locali destinati a officine, magazzini, uffici, servizi igienici. L'immobile originariamente era composto da cinque campate destinate all'autorimessa al piano terra con una copertura a shed, mentre gli spazi destinati agli uffici erano collocati al primo piano sopra l'ingresso principale con una copertura in tegole marsigliesi. La struttura, realizzata prevalentemente in cemento armato, si è arricchita successivamente di altre tre campate ampliate verso il cortile, anch'esse in cemento armato con la copertura a shed. Lo stato generale dell'edificio è nel complesso sufficientemente buono considerato che non è mai stato oggetto di una manutenzione straordinaria complessiva, ma solo parziale e mirata a problemi legati alla sicurezza, ma ha delle componenti che con il naturale passare del tempo si sono ammalorate. In particolare gli elementi oggetto del progetto sono gli infissi degli shed e i relativi meccanismi per la movimentazione automatica dei vasistas. Infatti il loro deterioramento ha portato ad un malfunzionamento delle chiusure che nel tempo hanno permesso infiltrazioni delle acque meteoriche che hanno portato al distacco del copriferro in cemento dei pilastri a cui sono ancorati gli infissi.

Descrizione generale dei lavori

I lavori risultano principalmente i seguenti:

- allestimento dell'area di cantiere;
- posa parapetto tra uno shed e l'altro;
- delimitazione delle aree di lavoro;
- rimozione meccanismi di motorizzazione dei vasistas;
- rimozione di parte dei serramenti degli shed esistenti;
- posa di faldale di protezione sui pilastri di spartizione dei serramenti dal lato esterno;
- posa di scossalina a copertura dei serramenti;
- posa dei nuovi serramenti;
- posa delle lastre alveolari in policarbonato;
- posa impianti dei meccanismi per la motorizzazione dei vasistas;
- revisione dei serramenti degli shed esistenti;
- sostituzione dei vetri rotti;
- revisione dei meccanismi per la motorizzazione dei vasistas;
- ripristini murari dei pilastri di spartizione dei serramenti dal lato interno;

- tinteggiature dei pilastrini e dei serramenti;
- ricerche ed eliminazione delle infiltrazioni dalla copertura;
- ripristino di alcuni pluviali;
- trasporto dei materiali di risulta alla discarica;
- smantellamento del cantiere e pulizia delle aree interessate dai lavori.

Descrizione dettagliata dei lavori

I criteri utilizzati nella redazione della progettazione definitiva tengono conto essenzialmente dello stato di fatto dell'immobile, delle lavorazioni da eseguire e della presenza degli utenti.

La necessità di operare senza interrompere le attività, o di ridurre le interruzioni al minimo, ha influenzato l'organizzazione dei lavori, infatti sono state studiate per essere svolte essenzialmente dall'interno per ragioni legate alla sicurezza degli operatori e alle caratteristiche della copertura a shed che renderebbero più complicato eseguire la movimentazione dei materiali e degli operai stessi se le lavorazioni fossero eseguite dall'esterno. Gli interventi saranno svolti cercando comunque di ridurre al minimo il disagio per gli utenti e per le attività svolte all'interno dell'autorimessa.

Gli interventi prevedono principalmente la sostituzione totale degli infissi e dei meccanismi di apertura automatica delle cinque campate più antiche dell'edificio e il recupero della funzionalità degli infissi che risultano maggiormente deteriorati delle tre campate più recenti, nonché la revisione dei meccanismi di chiusura delle ultime tre campate. Contestualmente sul lato esterno per prevenire ulteriori deterioramenti, vista anche la difficoltà ad intervenire dall'esterno della struttura è prevista la posa di una scossalina di copertura degli infissi per evitare infiltrazioni in caso di pioggia nonché di un faldale di rivestimento dei pilastrini stessi per evitare il degrado dovuto al tempo. Dal lato interno verranno ripristinati i pilastrini che negli anni si sono ammalorati e che sono rimasti senza copriferro proprio per le infiltrazioni dovute alle acque meteoriche e successivamente verranno tinteggiati. Essendo l'edificio impermeabilizzato con una guaina posta a copertura degli shed, presenta sempre qualche infiltrazione che si cercherà di eliminare riposizionando nuovi teli di guaina e riposizionando alcuni pluviali.

Di massima gli interventi si possono suddividere come segue:

- opere edili: demolizioni di murature, pavimentazioni, sottofondi e ripristino sottofondi, pavimenti, rivestimenti, murature, tramezzi, intonaci, riparazione coperture e tutte le opere murarie in genere occorrenti;
- opere da vetraio: rimozione e posa vetri;
- opere da fabbro/falegname: rimozione e posa porte, portoni, serramenti e sostituzione ferramenta;
- opere da idraulico: rimozione e realizzazione di impianto idrico sanitario, sostituzione rubinetti, vaschette, apparecchi igienico sanitari, sostituzione canne di esalazione e tubi di scarico, gronde pluviali e faldalerie;

- opere da decoratore: pulitura, lavatura e decorazione di spazi interni e facciate esterne;
- opere elettriche: che non rientrano nella manutenzione a carico di IRIDE relative a revisioni/sostituzioni di motori e fotocellule degli impianti di cancelli e tendoni motorizzati, fornitura e sostituzione di elettropompa.

Cronoprogramma indicativo dei lavori

La durata prevista per la realizzazione si presume sia di un anno, il cronoprogramma risulta quello di seguito riportato dove ogni colonna rappresenta 2 settimane, in tutto le 26 colonne rappresentano le 52 settimane dell'anno.

Lavori	Durata dei lavori (1 numero = 2 settimane)																										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
Allestimento cantiere	■																										
Posa parapetto laterale allo shed	■																										
Rimozione meccanismi di motorizzazione dei vasistas		■	■	■	■	■	■	■	■																		
Rimozione di parte dei serramenti degli shed esistenti		■	■	■	■	■	■	■	■																		
Posa di faldale di protezione sui pilastri di spartizione dei serramenti dal lato esterno																											
Posa di scossalina a copertura dei serramenti									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Posa dei nuovi serramenti																											
Posa delle lastre alveolari in policarbonato																											
Posa impianti dei meccanismi per la motorizzazione dei vasistas																											
Revisione dei serramenti degli shed esistenti																						■	■	■	■	■	■
Revisione dei meccanismi per la motorizzazione dei vasistas																						■	■	■	■	■	■
Ripristini murari pilastri di spartizione dei serramenti dal lato interno																											
Smantellamento cantiere																											

VALUTAZIONE DEI RISCHI E ORGANIZZAZIONE CANTIERE

Caratteristiche generali del sito

Caratteristiche geomorfologiche del cantiere (informazioni inerenti al terreno sul quale si svolgeranno i lavori, morfologia del territorio, caratteristiche del terreno, falda, o in alternativa portanza delle superfici oggetto del lavoro, ecc.)

SI	NO	NA	Note
X			La pavimentazione dell'autorimessa risulta in battuto di cemento e carrabile con mezzi.

Opere Aeree (informazioni inerenti al sito sul quale si svolgeranno i lavori, relative alla presenza di strutture aeree interferenti, quali linee elettriche, telefoniche, strutture fuori terra, ecc.)

SI	NO	NA	Note
	X		Non sono presenti linee aeree sono presenti le cremagliere dei meccanismi di chiusura dei serramenti

Opere interrato (informazioni inerenti al sito sul quale si svolgeranno i lavori, relative alla presenza di strutture interrato interferenti, quali linee elettriche, telefoniche, acquedotti, gasdotti, reti fognarie, gallerie, fondazioni, ecc.)

SI	NO	NA	Note
	X		Le lavorazioni non prevedono scavi, per cui non ci saranno interferenze con i sottoservizi

Presenza di agenti inquinanti (informazioni inerenti al sito sul quale si svolgeranno i lavori, relative alla presenza di emissioni inquinanti, quali aeriformi, agenti biologici, rumori, amianto, ecc.)

SI	NO	NA	Note
X			Non presenti agenti inquinanti nella zona, dato che trattasi a tutti gli effetti di una officina meccanica sono possibili gas di scarico e olio esausto

Interferenza con altri cantieri (informazioni inerenti la probabile presenza di cantieri concomitanti a quello oggetto del PSC e obblighi relativi.)

SI	NO	NA	Note
X			Attualmente non presenti altri cantieri, potrebbe essere possibile interferenza con IREN che esegue interventi di manutenzione sugli impianti elettrici, speciali e termici negli edifici di proprietà della Città

Strade (interferenza con la viabilità e relativi approntamenti da predisporre)

SI	NO	NA	Note
X			All'autorimessa si accede da Via Ponchielli e da Via Paganini

Aree al alto affollamento di persone (interferenza con la viabilità e relativi approntamenti da predisporre)

SI	NO	NA	Note
X			Dipendenti della Città di Torino

Principali rischi trasmessi dall'area esterna al cantiere

Rischio	Presente		Livello			Note
	SI	NO	B	M	A	
Altro cantiere		X				Attualmente non sono presenti altri cantieri
Presenza di lavoratori dell'autorimessa	X				X	Il personale che lavora in autorimessa
Presenza di altri lavoratori	X				X	Il personale che porta i mezzi in riparazione
Utenza particolare		X				Non presente
Fasce di orario protette		X				Dal lunedì al giovedì 08-16, venerdì 08-14 con orario flessibile 1:30. guardiania attiva 24 ore su 24; presenza dell'alloggio del custode
Aree con sbalzi di temperatura	X			X		Per i lavori da eseguirsi in copertura
Aree tranviarie		X				Non presenti linee elettriche
Aree verdi	X			X		Presenza di passaggio laterale per accedere ai campi da calcio.
Aree destinate a parcheggi	X				X	Tutto l'autorimessa sottostante
Aree destinate a depositi	X			X		Deposito olio cortile esterno in prossimità del distributore di carburante
Aree/zone pericolose		X				Non sono presenti aree o zone pericolose in prossimità degli impianti
Presenza di corsi d'acqua		X				Non presenti corsi d'acqua in prossimità degli impianti
Presenza di strade a traffico veicolare	X				X	Il traffico veicolare è all'interno dell'autorimessa
Presenza di rischio chimico	X				X	Gas di scarico e deposito olio
Investimento	X				X	Durante il passaggio nell'autorimessa dei mezzi
Rischio incendio	X			X		Presenza distributore carburante e deposito olio nel cortile

B = BASSO

M = MEDIO

A = ALTO

Rischi specifici della sede di Via Ponchielli nn. 64/66

<p>RISCHIO BIOLOGICO: Non si fa uso deliberato di agenti biologici, presenza del rischio nei servizi igienici VDR basso</p>
<p>RISCHIO CHIMICO: Negli uffici non si fa uso deliberato di agenti chimici. Possibile contatto per sversamento accidentale di toner ed inchiostri per terminali di stampa. I toner e gli inchiostri sono stipati in appositi contenitori (cartucce). Tutti i prodotti/preparati sono contenuti nei contenitori originari debitamente etichettati e corredati di scheda di sicurezza. VDR basso</p> <p>Nelle aree adibite ad attività di officina: si utilizzano lubrificanti, sgrassanti, detergenti, ecc. tipici delle attività di officina meccanica per piccole riparazioni su veicoli stradali. Presenza di un distributore di carburante per veicoli stradali nell'area esterna. Possibile contatto per sversamento accidentale di prodotti. Tutti i prodotti/preparati sono contenuti nei contenitori originari debitamente etichettati e corredati di scheda di sicurezza. VDR basso</p>
<p>RISCHIO POLVERI: Livelli di particolato sotto la soglia di attenzione. VDR basso</p>
<p>RISCHIO ATTREZZATURE: Per gli uffici: tipiche delle attività d'ufficio ed accessorie. VDR uffici: lieve</p> <p>Nelle aree adibite ad attività di officina: si utilizzano attrezzature tipiche delle attività di officina meccanica per piccole riparazioni su veicoli stradali: ponti elevatori, utensili manuali elettrici, ad aria compressa, ecc. VDR medio</p>
<p>RISCHIO RUMORE: Non sono presenti fonti di rumorosità tali da raggiungere la soglia di attenzione pur trattandosi di attività tipiche delle officine meccanica per piccole riparazioni su veicoli stradali. Non sono presenti ambienti di lavoro con un livello di rumore superiore al valore di 80 dBA. VDR basso</p>
<p>RISCHIO INVESTIMENTO: Nell'autorimessa obbligo dei mezzi di procedere a "passo d'uomo". VDR alto</p>
<p>RISCHIO ELETTRICITA': Fornitura 220/380 V. Quadri di zona al piano in armadi a parete. Ogni attività che richiede la fornitura di energia elettrica dovrà essere realizzata avendo cura di porre in essere tutte le protezioni mirate ad eliminare ogni possibile rischio da contatto diretto o indiretto con parti elettriche in tensione. I rischi eventuali sono da ascrivere alla mancanza di normali precauzioni e cautele da adottare sempre nell'uso di apparecchiature elettriche. VDR medio.</p>
<p>RISCHIO FUMO PASSIVO: Imposizione del divieto di fumare in tutti i locali della sede; VDR trascurabile, considerato il divieto di fumo.</p>
<p>RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI: Non viene fatto uso di attrezzature comportanti questo pericolo ad eccezione di una saldatrice ad arco (uso limitatissimo e con protezioni). La Città ottempera ai dettami del D.Lgs. 241/2000 "Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di radiazioni ionizzanti naturali (Radon). Il monitoraggio attuato ha condotto a VDR molto basso</p>
<p>RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI: Alla luce delle attuali conoscenze non si evidenziano sorgenti di radiazioni non ionizzanti che possano costituire un pericolo diverso da quello a cui si è esposti nella vita normale, dovute principalmente alla presenza di campi elettromagnetici a bassa frequenza (50 Hz). VDR basso</p>

<p>RISCHIO ILLUMINAZIONE: L'illuminazione naturale dei posti di lavoro è sufficiente ed è assicurata da finestre presenti in tutti i locali. L'illuminazione artificiale soddisfa i requisiti richiesti dalla norma UNI 10380 per le attività svolte. Nelle sedi sono installate gruppi illuminanti di emergenza sulle vie di fuga. VDR basso</p>
<p>RISCHIO MICROCLIMA: Non si evidenziano posti di lavoro che comportino esposizione a temperature elevate, sorgenti di calore radiante, basse temperature o correnti d'aria. VDR basso</p>
<p>RISCHIO CARICHI SOSPESI (GRU, PONTEGGI, CARRIPONTE): Le attività in appalto NON si svolgono in presenza di questo rischio.</p>
<p>RISCHIO SCIVOLAMENTO: Possibile presenza di: <ul style="list-style-type: none"> - pavimento bagnato; - sversamento accidentale di prodotti; che possano provocare lo scivolamento area debitamente segnalata con l'uso di cartellonistica mobile e contenimento/rimozione del pericolo. VDR medio</p>
<p>RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: Centrale termica alimentata con gas metano di rete in locali separati con accesso esterno – gestione IRIDE Torino La C.T. non è accessibile ai dipendenti della Ditta appaltatrici e del Comune. La sede è dotata del Piano di Organizzazione e Gestione della Sicurezza e delle Emergenze con specifiche procedure per la squadra di emergenza. E' possibile prendere visione, delle informative e prescrizioni di esercizio, sulle planimetrie affisse nell'edificio. In caso di emergenza attenersi alle istruzioni che saranno fornite dal personale della sede appositamente addestrato. E' assolutamente vietato: <ul style="list-style-type: none"> - depositare sostanze infiammabili in quantità superiore allo stretto necessario; - accumulare materiali combustibili; Al termine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo al fine di assicurarsi che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio. VDR medio (D.M. 10. 03.1998).</p>
<p>RISCHIO AMIANTO <u>Le attività in appalto non devono interessare manufatti contenenti asbesto.</u> Nelle sedi di Via Ponchielli, 64/66 <u>RISULTA PRESENTE:</u> <u>Via Ponchielli, 64/66:</u> <ul style="list-style-type: none"> - in una tubazione a vista nel sottotetto della palazzina uffici (marchiatura sul manufatto); - nelle tubazioni ex canale aspirazione fumi, officina veicoli endotermici; Inoltre si sospetta la presenza di asbesto nei: <ul style="list-style-type: none"> - gomiti a soffitto per il convogliamento delle acque meteoriche nei saloni utilizzati per la sosta dei veicoli stradali; - in tre comignoli abbandonati nel sottotetto della palazzina uffici. VDR LIEVE L'edificio è soggetto alle procedure di verifica periodiche ai campionamenti periodici di cui al D.M. 6/9/94: <ul style="list-style-type: none"> - vive (semestrali per lo stato di conservazione): tecnico del settore manutentivo; - strumentale (annuale): tecnico del laboratorio chimico (C.C.I.A.A.). Le analisi ambientali fin ora condotte in entrambi gli edifici hanno rilevato valori di fibre aerodisperse inferiori ai limiti di legge (D.M. 6/9/94 - 20 ff/I MOCF - 2 ff/I SEM) VDR basso</p>

Principali rischi trasmessi dai cantieri all'area esterna

Rischio	Presente		Livello			Note
	SI	NO	B	M	A	
Intralcio vie di circolazione	X				X	Vengono interdette di volta in volta le aree sottostanti
Modifica vie di fuga	X				X	Di volta in volta dovrà essere aggiornato il piano di evacuazione
Modifica viabilità pedonale e veicolare	X				X	Modifica percorsi pedonali, veicolari ed i parcheggi all'interno dell'autorimessa
Investimento	X				X	Durante l'accesso al cortile dei mezzi e durante l'accesso alle zone di intervento interne all'autorimessa del cestello
Rumore	X				X	Rumore dovuto ai mezzi ed alle attrezzature
Disturbo quiete pubblica	X			X		Durante il normale l'orario di lavoro 08-12 e 13-17 dal lunedì al venerdì
Polveri, odori, nebbie, fumi, gas, vapori, odori o altri materiali inquinanti	X			X		Durante i lavori
Imbrattamento sede		X				Non presente
Caduta di materiale dall'alto	X				X	Durante tutte le lavorazioni sul cestello
Getti, schizzi, proiezioni materiali	X			X		Durante i lavori
Incendio	X				X	Durante i lavori in quanto nell'autorimessa sono presenti materiali combustibili, nell'autorimessa sono presenti estintori a polvere da 6 kg
Presenza di recinzioni	X				X	Recinzione nel cortile esterno e nell'autorimessa nelle zone oggetto dell'intervento
Aree destinate a deposito materiali di risulta e di approvvigionamento	X			X		Nella zona recintata nel cortile esterno
Presenza di ufficio e baracche di cantiere	X			X		Spogliatoio locale al PT zona uffici, WC e refettorio comune al personale della Città
Aree, zone e locali assegnati al cantiere	X			X		Eventualmente da definirsi in corso d'opera
Aree destinate al parcheggio dei mezzi di cantiere	X			X		All'interno della recinzione nel cortile esterno

B = BASSO

M = MEDIO

A = ALTO

Organizzazione dei cantieri

Modalità di accesso all'area di cantiere

SI	NO	NA	Note
X			I mezzi che dalla strada accederanno all'area di cantiere e viceversa dovranno accedere da Via Paganini

Modalità da seguire per la recinzione di cantiere, gli accessi e le segnalazioni

SI	NO	NA	Note
X			Verrà predisposta recinzione a protezione sia delle zone di deposito e stoccaggio materiali nel cortile esterno, sia a protezione delle zone di lavorazione interne all'autorimessa h=2 m con rete metallica e transenne

Servizi igienici sanitari, doccia e refettorio

SI	NO	NA	Note
X			Comune al personale della Città

Spogliatoi

SI	NO	NA	Note
X			Indipendente

Viabilità di cantiere

SI	NO	NA	Note
X			Secondo quanto indicato nella planimetria allegata

Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualunque tipo

SI	NO	NA	Note
X			Da definirsi di volta in volta a seconda delle esigenze

Gli impianti di cantiere, compresi quello di terra e protezione contro le scariche atmosferiche

SI	NO	NA	Note
X			Da definirsi

Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

SI	NO	NA	Note
X			Da Via Paganini

Dislocazione zone di carico e scarico, deposito attrezzature e stoccaggio materiali di risulta

SI	NO	NA	Note
X			Nell'area di cantiere cortile esterno secondo quanto indicato nella planimetria allegata

Zone di deposito dei materiali con pericolo di incendio

SI	NO	NA	Note
	X		Non presenti

Attrezzature di lavoro

I serramenti verranno preparati in officina e montati in loco, per tali lavori verranno utilizzate normali attrezzature quali flessibili, cacciaviti, trapani, etc.

Presidi antincendio

Il rischio incendio può essere considerato medio, all'interno dell'autorimessa sono presenti estintori disposti secondo la planimetria del piano di emergenza allegata.

Presidi medici

All'interno dell'autorimessa sono presenti cassette di primo soccorso secondo la planimetria del piano di emergenza allegata.

Numeri utili

AMBULANZA			118
VIGILI DEL FUOCO			115
POLIZIA MUNICIPALE			011.4606060
CARABINIERI			112
POLIZIA DI STATO			113

Gestione delle emergenze

La squadra di emergenza è formata da Addetti del Committente, i lavoratori esterni si atterranno alle procedure e disposizioni di emergenza impartite dal Responsabile della sede e parteciperanno alle eventuali prove di evacuazioni. In caso di principio di incendio occorre attivare la squadra di emergenza comunale.

Modalità operative per l'esecuzione dei lavori

L'accesso all'autorimessa dovrà avvenire esclusivamente da Via Paganini è vietato l'utilizzo dell'accesso principale all'autorimessa da Via Ponchielli n. 64.

A cura del personale della Città verranno spostate le auto parcheggiate in prossimità del muro di recinzione lato campo da calcetto al fine di consentire la messa in opera della recinzione esterna di cantiere.

I mezzi dopo l'accesso da Via Paganini dovranno percorrere il cortile a passo d'uomo e recarsi in prossimità della zona destinata ad area di cantiere esterna, dovrà essere delimitata una zona più ampia dell'area di cantiere con transenne (i mezzi dovranno essere compresi nell'area transennata) al fine di evitare interferenza con il passaggio del personale dell'autorimessa e solo dopo avere transennato potranno essere scaricati i materiali per la realizzazione delle opere.

Dovrà essere delimitata l'area di cantiere esterna con recinzione alta 2 metri e dovranno essere individuate le tre zone, come da planimetria, da destinarsi a deposito materiali di rifiuto (R), deposito attrezzature (A) e deposito materiale per le lavorazioni (M), alla fine potranno essere rimosse le transenne preventivamente posate.

In prossimità dell'area di cantiere esterna è presente un deposito di olio ed un distributore di carburante, sono vietate all'interno di tale area tutte le lavorazioni con produzione di fiamme libere, inoltre durante le fasi di rifornimento di carburante ai mezzi della Città è vietato tenere mezzi con motore acceso.

Le maestranze potranno utilizzare come apprestamenti di cantiere i locali presenti all'interno dell'autorimessa, ovvero il locale spogliatoio in prossimità degli uffici, i servizi igienici, le docce e la sala refettorio, tutti al piano terra, locali da utilizzare in comune con il personale dell'autorimessa.

Tramite l'utilizzo del trabattello dovranno essere posati, sulle facciate laterali degli shed dei parapetti metallici, a norma UNI tipo A, al fine di evitare la caduta dall'alto delle persone che andranno ad operare nel camminamento tra gli shed medesimi. Il parapetto dovrà essere progettato e realizzato per potere consentire di ancorare una linea di vita provvisoria ai medesimi.

La maggior parte delle lavorazioni dovranno essere realizzate dall'interno dell'autorimessa, pertanto prima dovranno essere spostate le auto della Città parcheggiate nell'area di intervento poi dovrà essere delimitata l'area oggetto dell'intervento con recinzione alta 2 metri. L'area recintata deve essere almeno il doppio di quello dell'intervento in modo da evitare che l'eventuale caduta di materiale dall'alto possa costituire pericolo per il personale dell'autorimessa che deve poter

passare nelle vicinanze dell'area di cantiere o danneggiare i mezzi parcheggiati in prossimità dell'area di intervento, la recinzione deve essere protetta con un telo. Per evitare che i mezzi della Città in movimento nell'autorimessa possano sfondare la recinzione ed eventualmente scontrarsi con il trabattello e/o il ponteggio elettrico autosollevante, deve essere vietato il passaggio dei mezzi nelle zone di lavorazione, qualora ciò non fosse possibile occorre provvedere alla posa di new jersey in plastica contenenti acqua. A protezione della recinzione.

Per le lavorazioni di revisione dei meccanismi di apertura dei serramenti sugli shed, la rimozione dei serramenti la posa dei nuovi serramenti e la posa delle lastre in policarbonato si dovrà operare dall'interno mediante l'utilizzo dei trabattelli e del ponteggio elettrico autosollevante. Prima dell'utilizzo del ponteggio elettrico autosollevante occorre una verifica da parte del coordinatore della sicurezza in esecuzione delle caratteristiche del mezzo al fine di verificare che il medesimo possa essere utilizzato sia per il trasporto di persone e materiali, sia che sia idoneo all'esecuzione di lavorazioni che comportino spinte laterali, quali ad esempio la rimozione e la posa dei serramenti.

Qualora nell'elevazione delle attrezzature per lavori in quota ci fosse interferenza con linee elettriche (plafoniere, cavi di alimentazione delle lampade, etc.) sarà necessario l'intervento di IREN per la disalimentazione dei medesimi.

Qualora ci fosse la necessità di utilizzare attrezzature di lavoro quali cestelli o gruppi elettrogeni occorre prevedere dei sistemi di smaltimento fumi all'esterno dell'autorimessa.

Prima dell'allestimento di ciascuna area di cantiere interna si dovrà concordare con il responsabile dell'autorimessa le modalità per lo spostamento delle auto parcheggiate e lo spostamento delle recinzioni di cantiere da una zona all'altra.

Le aree di cantiere interne saranno almeno cinque così identificate:

- area officina meccanica e officina elettrauto;
- area autorimessa vetture lato Via Ponchielli;
- area autorimessa vetture lato Via Paganini;
- autorimessa autocarri lato Via Ponchielli;
- autorimessa autocarri lato Via Paganini.

Eventuali ulteriori suddivisione delle aree interne di cantiere potranno essere decise in corso d'opera.

Per i lavori di finitura da realizzarsi sui camminamenti tra uno shed e l'altro si potrà, tramite il trabattello, accedere alla copertura, dall'ultimo impalcato del trabattello le maestranze si dovranno legare, con imbracatura con cordino di stazionamento, al nuovo parapetto e scavalcando il parapetto potranno accedere al camminamento tra gli shed. I nuovi serramenti in lastre di policarbonato risultano di tipo antisfondamento, pertanto le maestranze potranno spostarsi lungo lo shed muovendosi sul camminamento esistente. Muovendosi lungo tale percorso si potranno posare sui piastrini in cemento armato su cui sono fissati i serramenti, uno dopo l'altro, gli

ancoraggi per la posa di una linea di vita provvisoria. Qualora le lastre di policarbonato non fossero antisfondamento si dovranno posare tra i piastrini che sorreggono i serramenti dei pannelli antisfondamento, da spostarsi di volta in volta, in modo da potere lavorare in sicurezza per la posa degli ancoraggi per la posa della linea di vita provvisoria. Al termine si dovrà posare la linea di vita provvisoria a cui dovranno legarsi le maestranze con doppio cordino di stazionamento per la realizzazione delle finiture esterne. Al termine delle lavorazioni di finitura si dovrà operare al contrario rimuovendo la linea di vita provvisoria previa posa dei pannelli antisfondamento. Tramite trabattello si dovrà scendere a terra e spostare il trabattello al camminamento successivo. È vietato passare da un camminamento all'altro scavalcando gli shed pertanto tale lavorazione dovrà essere seguita costantemente dal preposto. Gli ancoraggi dovranno essere progettati, dimensionati e realizzati per sostenere una linea di vita da utilizzarsi con imbracatura con assorbitore di energia per rischio di caduta dall'alto di 4 metri UNIEN355.

Al termine dei lavori si dovrà smantellare il cantiere con le medesime modalità operative utilizzate per l'allestimento.

Ulteriori prescrizioni

Prima dell'inizio dei lavori, prima dell'inizio di ogni nuova fase lavorativa, prima dell'ingresso in cantiere di una nuova ditta o di un nuovo lavoratore autonomo ed ogni qualvolta le esigenze di cantiere modificano le vie di esodo all'interno dell'autorimessa, dovrà essere effettuata una riunione di coordinamento tra il Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione, il Preposto dell'Impresa affidataria e di quella esecutrice, le maestranze delle Imprese operanti in cantiere e lavoratori autonomi, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede, il personale della sede e tutti coloro individuati dal C.S.E.

Pertanto la Ditta affidataria è obbligata a comunicare preventivamente al CSE ogni le variazioni di cui in precedenza.

Qualora ciò non si verificasse il C.S.E. provvederà a segnalare al Responsabile dei Lavori che non sono state osservate le prescrizioni del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e proporrà, previa contestazione scritta all'impresa, la sospensione dei lavori.

La Ditta affidataria ha l'obbligo dell'aggiornamento settimanale del cronoprogramma.

È vietato utilizzare mezzi e attrezzature presenti nell'autorimessa.

Calcolo uomini giorno

Si prevede che i lavori durino 360 giorni naturali e consecutivi, i giorni lavorativi in cantiere si ipotizzano pari a 300 ed il numero di maestranze medie per giorno pari a 4.

Pertanto il numero totale di uomini-giorno risulta pari a $300 * 4 = 1200$ uomini-giorno

Costi della sicurezza

I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, risultano pari a 13.301,88 euro (tredicimilatrecentouno//ottantotto).

Schede per l'esecuzione delle lavorazioni

Per le schede per l'esecuzione delle lavorazioni si fa riferimento alle schede elaborate dalla Città di Torino per lavori di manutenzione.

Planimetrie

Si allegano la planimetria con l'organizzazione del cantiere e la planimetria del piano di sfollamento.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Manutenzione	Rischi	Attrezzature	DPI	Note
Meccanismi motorizzazione vasistass	Caduta da alto	Trabattello	Imbracatura	Si opera dall' interno autorimessa
Sostituzione lastre policarbonato	Caduta da alto	Trabattello	Imbracatura	Si opera dall' interno autorimessa
Pulizia interna lastre policarbonato	Caduta da alto	Trabattello	Imbracatura	Si opera dall'interno autorimessa
Scossalina a copertura dei serramenti	Caduta dall'alto	Linea di vita provvisoria	Imbracatura	Si opera dalla copertura piana e si accede tramite trabattello
Pulizia esterna lastre policarbonato	Caduta dall'alto	Linea di vita provvisoria	Imbracatura	Si opera dalla copertura piana e si accede tramite trabattello

LEGENDA



Ingresso pedonale



Ingresso carraio



Deposito rifiuti



Deposito attrezzature



Deposito materiale



Area intervento



Recinzione cantiere



Servizi Igienici



Spogliatoio



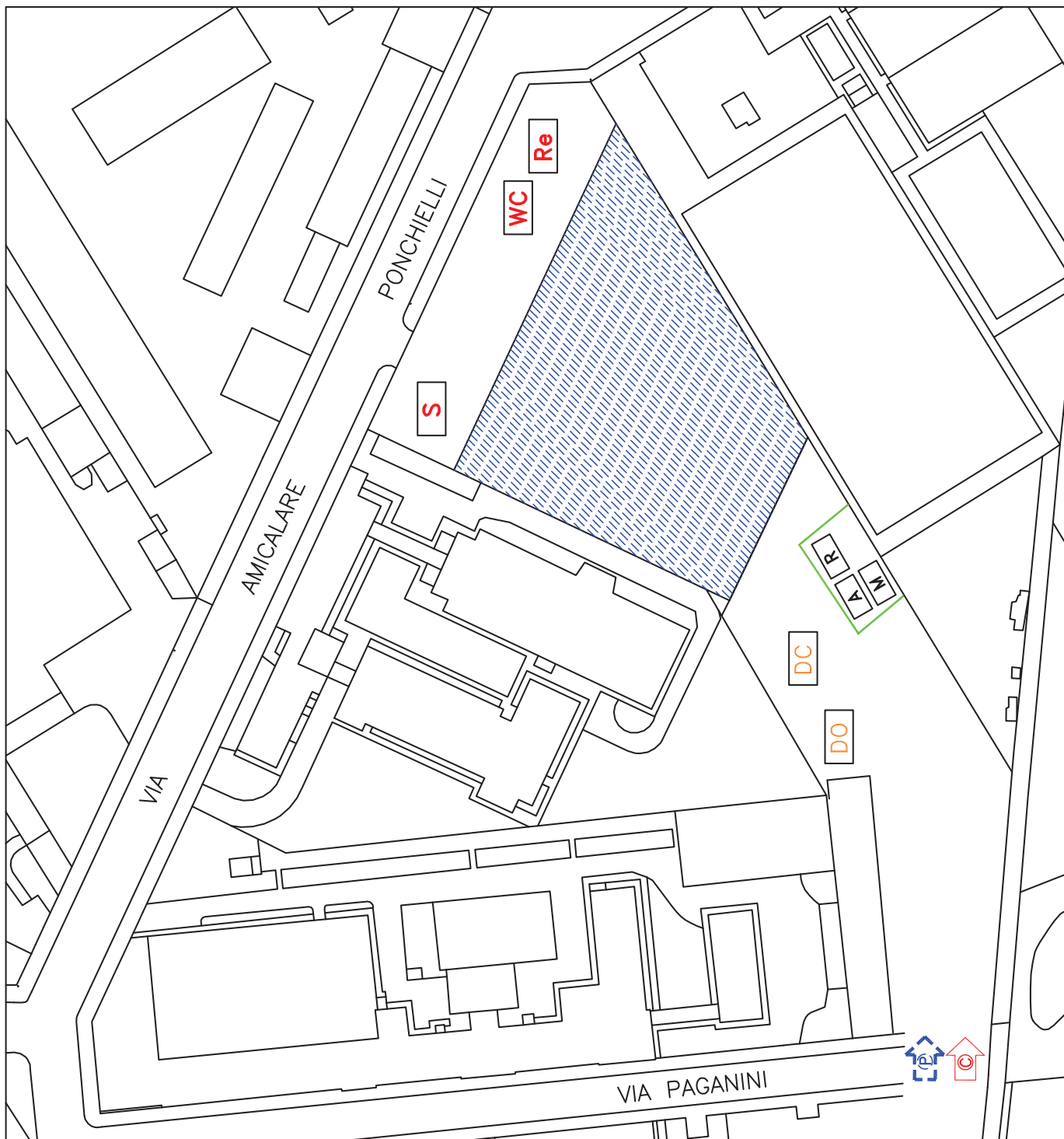
Refettorio



Distributore Carburante



Deposito Olio



CIRCOSCRIZIONE 6

VIA PONCHIELLI n° 64

CORTILE ISTITUTO G. BODONI



VIA PONCHIELLI

VIA REGALDI (campi di calcio)